

Messe per i defunti

- Sabato 21** 17.30 Luigia, Emma, Giuseppe e Michele,
Def. Fam. Biasotto, Corrado
- Domenica 22** 09.00 Def. Fam. Manias, Emma, Corai
Francesco
11.00 Silvano e Angelo, Fernando
- Lunedì 23** 08.30 In Onore della Madonna
- Martedì 24** 08.30 Giovanni Raoss
- Mercoledì 25** 08.30 Libera da intenzioni
- Giovedì 26** 08.30 Sartor Pierina
- Venerdì 27** 08.30 Libera da intenzioni
- Sabato 28** 17.30 Gemma Piccinin, in onore della Ma-
donna
- Domenica 29** 09.00 Antonio Puiatti (trig.), Emma
11.00 50° Don Giacomo Fantin
Gisella, Francesco Mancini, France-
sco Sgobba

ATTENZIONE: Le Sante Messe Feriali dal Lunedì al Venerdì sono celebrate in Chiesa dalle 08.30 con la recita delle Lodi.



La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone
Tel.: 0434247518 e-mail: parroco@parrocchiasanfrancescopordenone.it

<http://www.parrocchiasanfrancescopordenone.it>

22 Giugno 2014 – Ss. CORPO E SANGUE DI CRISTO

LETTURE: Dt 8,2-3.14-16, Sal 147, 1Cor 10,16-17, Gv 6,51-58

Eucaristia, un faticoso cammino di comunione.

La processione, anzi, centinaia di processioni del Corpus Domini, avvengono nella nostra parrocchia, ogni domenica, quando noi cristiani che abbiamo partecipato all'Eucaristia uscendo dalla chiesa ci portiamo, nel nostro corpo, quel Pane di Vita che pochi minuti prima abbiamo ricevuto nella comunione: a volte ne siamo ben coscienti, e ne custodiamo gelosamente il dono dentro di noi con atteggiamenti che parlano veramente di vita; spesso, invece, ce ne dimentichiamo così velocemente che la nostra piccola processione eucaristica termina in fretta, magari già sul sagrato della chiesa. È troppo facile essere cristiani la domenica, dove uscendo di chiesa ci imbattiamo solamente in chi è lì come noi per lo stesso motivo. Dovremmo essere orgogliosi di camminare tutta la settimana con Cristo, portarlo nella vita di ogni giorno, nonostante le fatiche, ed essere pronti a fare "la comunione" liberi dall'ipocrisia di una comunione fatta "per sentirci a posto con il nostro Dio", e che ci faccia comprendere che quel Pane che è il suo Corpo e che noi mangiamo è davvero "comunione con lui" se questa comunione la sappiamo fare nella fatica del vivere quotidiano.



Focus:

EVANGELII GAUDIUM: *Esortazione Apostolica del Santo Padre Francesco.*

81. Quando abbiamo più bisogno di un dinamismo missionario che porti sale e luce al mondo, molti laici temono che qualcuno li inviti a realizzare qualche compito apostolico, e cercano di fuggire da qualsiasi impegno che possa togliere loro il tempo libero. Oggi, per esempio, è diventato molto difficile trovare catechisti preparati per le parrocchie e che perseverino nel loro compito per diversi anni. Ma qualcosa di simile accade con i sacerdoti, che si preoccupano con ossessione del loro tempo personale. Questo si deve frequentemente al fatto che le persone sentono il bisogno imperioso di preservare i loro spazi di autonomia, come se un compito di evangelizzazione fosse un veleno pericoloso invece che una gioiosa risposta all'amore di Dio che ci convoca alla missione e ci rende completi e fecondi. Alcuni fanno resistenza a provare fino in fondo il gusto della missione e rimangono avvolti in un'accidia paralizzante.

82. Il problema non sempre è l'eccesso di attività, ma soprattutto sono le attività vissute male, senza le motivazioni adeguate, senza una spiritualità che permei l'azione e la renda desiderabile. Da qui deriva che i doveri stanchino più di quanto sia ragionevole, e a volte facciano ammalare. Non si tratta di una fatica serena, ma tesa, pesante, insoddisfatta e, in definitiva, non accettata. Questa accidia pastorale può avere diverse origini. Alcuni vi cadono perché portano avanti progetti irrealizzabili e non vivono volentieri quello che con tranquillità potrebbero fare. Altri, perché non accettano la difficile evoluzione dei processi e vogliono che tutto cada dal cielo. Altri, perché si attaccano ad alcuni progetti o a sogni di successo coltivati dalla loro vanità. Altri, per aver perso il contatto reale con la gente, in una spersonalizzazione della pastorale che porta a prestare maggiore attenzione all'organizzazione che alle persone, così che li entusiasma più la

“tabella di marcia” che la marcia stessa. Altri cadono nell'accidia perché non sanno aspettare, vogliono dominare il ritmo della vita. L'ansia odierna di arrivare a risultati immediati fa sì che gli operatori pastorali non tollerino facilmente il senso di qualche contraddizione, un apparente fallimento, una critica, una croce.

Vita di Parrocchia

- Giovedì 26 ore 20.30 Veglia con Preghiera, ascolto della Parola di Dio, gesti simbolici e testimonianze per riflettere sul dono delle vocazioni sacerdotali in onore dei 50 anni di Ordinazione Sacerdotale di don Giacomo.
- Venerdì 27 ore 20.30 in sala perlinata incontro per i genitori dei partecipanti all'esperienza di servizio alla Mensa Caritas di Roma.
- Domenica 29 ore 11.00: SS. Messa solenne, presieduta da Don Giacomo per la ricorrenza del suo 50° di ordinazione.
Segue sul Sagrato un brindisi di “evviva” e un aperitivo di festa.
N.B. Per chi desidera è possibile partecipare al pranzo comunitario che seguirà al brindisi benaugurale per don Giacomo prenotandosi tassativamente entro giovedì 26 in sagrestia o da Antonio Falotico cell. 3492406260. La quota di 10,00€ sarà versata al pranzo stesso. I bambini partecipano gratuitamente.